

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93 - Cosenza

Deliberazione del Commissario Straordinario

n° 22/es del 17 FEB 2017

Oggetto: Approvazione di un'idea progetto di ricerca sulle "nuove opportunità per una castanicoltura da reddito" da presentare con manifestazione d'interesse alla Regione Calabria nell'ambito delle misure 16.1 e 16.2 del PSR Calabria 2014-2020.

Il Commissario Straordinario

Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Dott. Bruno Maiolo presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione

PREMESSO CHE:

con legge n. 66/2012 è stata istituita l'ARSAC;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016, l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- con Deliberazione n. 274 del 15.12.2016, il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Dirigente del Settore Programmazione e Divulgazione, affidando allo stesso l'interim del Settore Amministrativo;
- con deliberazione n. 12/CS del 24 Gennaio 2017 è stato approvato il bilancio di previsione dell'ARSAC per l'esercizio 2017 e con deliberazione n. 13 del 24 gennaio 2017 è stata autorizzata la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;

CONSIDERATO CHE:

- L'ARSAC-Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, Ente strumentale della Regione Calabria, ha tra i compiti di legge l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura mediante azioni di promozione, divulgazione, sperimentazione e trasferimento di processi innovativi nel sistema produttivo agricolo, agro-alimentare ed agroindustriale;
- L'ARSAC secondo il comma d) dell'art.2 della lg n.66/2012, partecipa, in collegamento con enti, istituti ed università, prioritariamente afferenti al sistema regionale della ricerca in agricoltura, con rapporti di collaborazione e partenariato, anche federativo, a progetti di sviluppo sperimentale strettamente finalizzati al trasferimento tecnologico;
- attraverso i CSD l'ARSAC, realizza la messa a punto di innovazioni per mezzo di progetti di ricerca finanziati dal PSR Calabria, dalle linee di Ricerca nazionali, da Fondi del MiPAF, ecc;
- L'ente in data due settembre 2016 con prot. n° 8807 riceveva da parte della Cooperativa Agricola "PRODUTTORI CASTAGNE E PRODOTTI DEL SUOLO" di Fagnano Castello richiesta di partnership per settore castanicolo alla quale, in data sette settembre 2016 con prot. n° 8925 veniva dato parere favorevole;
- con DDG n° 15631 del 09/12/2016 il "Dipartimento Agricoltura e Agroalimentari n. 8, della Regione Calabria, ha pubblicato, sul sito www.calabriapsr.it, il bando pubblico con il quale intende avviare una manifestazione di interesse propedeutica all'attivazione dei Bandi per le sotto misure 16.1 "Sostegno per la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI" e 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- nell'ambito delle Misure 16.1 e 16.2 è possibile la collaborazione tra i diversi soggetti della filiera (produttori primari, imprese di trasformazione, operatori commerciali, imprese di servizio, soggetti pubblici soprattutto quelli, impegnati nella ricerca e nella sperimentazione) per incrementare il valore delle produzioni, aumentare la redditività dei prodotti e dei servizi, creare nuovi sbocchi di mercato, sperimentare o verificare nuovi processi e/o tecnologie;
- tale ricognizione, essendo propedeutica all'attivazione dei bandi sia per la sottomisura 16.1 che per la sottomisura 16.2 intende, da un lato, raccogliere idee e proposte di innovazione rappresentative dell'agricoltura calabrese

attraverso una raccolta dei fabbisogni di innovazione espressione delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, dall'altro, fare una ricognizione dell'offerta di innovazione già disponibile nel mondo della ricerca e innovazione per strutturare un "Catalogo dell'Offerta di innovazione in ambito agricolo, agroalimentare e forestale" quale strumento da utilizzare per la risposta ai fabbisogni di innovazione che emergeranno in ambito agricolo, rurale e forestale.

- a seguito del bando di cui sopra, in data tredici settembre 2017 prot. n° 1986 la Cooperativa Agricola "PRODUTTORI CASTAGNE E PRODOTTI DEL SUOLO" di Fagnano Castello, inoltra richiesta di adesione alla manifestazione d'interesse propedeutica all'attivazione delle sottomisure 16.1 e 16.2 PSR Calabria 2014-2020;
- l'ARSAC in passato ha svolto attività di ricerca e sperimentazione su "CASTANEA SATIVA" predisponendo anche campi catalogo con le varietà locali più diffuse in Calabria.

PRESO ATTO CHE:

- l'idea progetto esprime la seguente domanda di innovazioni sui seguenti temi:
 - a) l'individuazione di ecotipi locali di "CASTANEA SATIVA" meglio adattati alle condizioni pedoclimatiche del territorio;
 - b) diffondere e valorizzare le varietà autoctone di pregio;
 - c) diffondere nuovi modelli colturali;
 - d) diversificazione della produzione di castagne in funzione alle caratteristiche merceologiche e di mercato;
 - e) nuovi indirizzi di mercato con particolare riferimento al nutraceutico;
- l'ARSAC, quale soggetto individuato all'attuazione del progetto, sulla base della pregressa esperienza sul settore castanicolo ed avendo già individuato al proprio interno professionalità di competenza sulla filiera, istituendo apposito gruppo di lavoro, si ritiene disponibile a partecipare alla domanda di innovazione attraverso il raggiungimento dei seguenti risultati:
 - Identificazione di ecotipi che maggiormente si adattano alle condizioni pedo-climatiche del territorio;
 - Caratterizzazione organolettica e nutrizionale degli ecotipi di maggiore interesse;
 - Fingerprint chimico degli ecotipi di maggiore interesse;
 - Stesura di un Disciplinare di produzione per la valutazione organolettico delle castagne

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente del Settore Programmazione e Divulgazione, Dott. Bruno Maiolo;

Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;

Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa e di legittimità espressa dal Dirigente del Settore Amministrativo;

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di condividere l'idea progetto (all.B), parte integrante e sostanziale del presente atto, proposta dalla Cooperativa Agricola "PRODUTTORI CASTAGNE E PRODOTTI DEL SUOLO" di Fagnano Castello;
- 3) di demandare al Settore Programmazione e Divulgazione, l'adozione dei successivi atti per la completa definizione del progetto;
- 4) di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;
- 5) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile;

Il Dirigente del Settore Programmazione e Divulgazione
(Dr Bruno Maiolo)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Bruno Maiolo)

Il Commissario Straordinario
(Ing.Stefano Aiello)

- Il Servizio Finanziario ai sensi della L.R. n° 8 del 04 febbraio 2002, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA
(Dr.ssa Rosamaria Sirianni)

IL RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO
(Dr.ssa Emerenziana Malavasi)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data 17 FEB. 2017 sino al 03 MAR. 2017.

Il Dirigente del Settore
Programmazione e Divulgazione
(Dr Bruno Maiolo)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr Bruno Maiolo)

Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)



Allegato B

“IDEA PROGETTO”

1. TITOLO DELLA PROPOSTA:

NUOVE OPPORTUNITA' PER UNA CASTANICOLTURA DA REDDITO

Durata prevista (in mesi): **36**

Tipologia di innovazione da introdurre

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| _ prodotto | <input type="checkbox"/> |
| _ processo | <input checked="" type="checkbox"/> |
| _ tecnica | <input checked="" type="checkbox"/> |
| _ tecnologica | <input checked="" type="checkbox"/> |
| _ organizzativa | <input checked="" type="checkbox"/> |
| _ governance | <input type="checkbox"/> |
| _ altro (specificare) | <input type="checkbox"/> |

Altro: _____

SETTORI DI INTERVENTO DELL'ANALISI

L'analisi interessa i seguenti settori:

È possibile barrare più di un'opzione.

- | | |
|------------------------|-------------------------------------|
| Agricolo | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Forestale | <input type="checkbox"/> |
| Filiera agroalimentare | <input checked="" type="checkbox"/> |



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



A. Motivazioni della proposta:

Descrivere il tema/problema da risolvere mediante soluzioni innovative o della specifica opportunità da promuovere

I metodi di coltivazione del Castagno prevalenti in Calabria sono per il 90% ascrivibili al tipo tradizionale, sono caratterizzati da una bassa densità d'impianto, inferiori a 200 piante per ettaro, da sesti spesso irregolari, da alberi formati da tronchi e chiome di notevole dimensione con frequente presenza di esemplari secolari e monumentali. Sono spesso in consociazione con altre colture e in assenza di irrigazione, che nell'insieme determinano una accentuata alternanza delle produzioni; Alta produttività per singolo pianta, ma scarsa per unità di superficie. Inoltre la dislocazione su suolo prevalentemente montano dalle forti pendenze impedisce l'impiego di una razionale meccanizzazione con elevatissimi costi di produzione.

Tali castagneti tradizionali hanno il pregio di essere costituiti da una amplissima base varietale. E' pratica ordinaria fare ricorso a cultivar locali o comunque appartenenti alla piattaforma regionale, per la costituzione di nuovi impianti o ringiovanimento dell'esistente attraverso l'innesto di ceppaie. L'estrema longevità biologica del castagno è la ragione principale del mancato rinnovamento varietale in castanicoltura, cui hanno dato un contributo notevole un sistema vivaistico poco attento all'innovazione nella moltiplicazione del castagno. Il lento ricambio generazionale ha completato il lento declino della castanicoltura. Attualmente la castanicoltura regionale è sottoposta al grande pericolo scomparsa, dettata dall'elevato costo di mantenimento in coltivazione ed esigua capacità produttiva, per lo più dovuta alla presenza del Dryocosmus Kuriphilus Yasumatsu che limita la fruttificazione spingendo i proprietari ormai fiaccati dalle perdite economiche, al taglio da destinare alla più remunerativa biomassa.



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



B. Ipotesi di sviluppo:

Il settore castanicolo calabrese è caratterizzato da pochi operatori che trasformano e commercializzano il prodotto sui mercati nazionali ed esteri, condizionati da un'offerta frammentata costituita per lo più da aziende con piccole superfici coltivate a castagno da frutto. Tale struttura si riflette sia sul prezzo alla produzione (poco remunerativo) che su quello al consumo (troppo elevato), mentre pregiudica la costanza degli approvvigionamenti, in qualità e quantità, compromettendo la possibilità di lavorazione e conservazione del prodotto fresco. Quindi alcuni operatori commerciali sono costretti ad importare il prodotto estero al fine di stabilizzare l'offerta sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Sono, pertanto necessari interventi urgenti di riqualificazione dei sistemi di produzione che permetta ai produttori adeguata remunerazione delle fasi produttive. Alcune risposte si possono trovare negli incentivi proposti dalle varie misure del PSR attraverso il ringiovanimento degli operatori agricoli del territorio montano, la razionalizzazione di nuovi impianti dai sestri regolari, il potenziamento delle fasi a valle della filiera (lavorazione, trasformazione e commercializzazione). Le attività previste nell'idea progetto sono proiettate a dare soluzioni per:

Ottimizzare i sistemi di coltivazione;

Migliorare e controllare la qualità del prodotto, (gruppo panel);

Tutelare la tipicità delle produzioni;

Orientare la produzione verso nuovi prodotti e nuovi mercati;

Favorire l'associazionismo tra i produttori;

Le ipotesi di sviluppo sono racchiuse nella tempestività degli interventi tesi a colmare il divario di competitività creatosi nell'ultimo decennio con le altre realtà castanicole nazionali ed europee. Gli interventi favoriranno la permanenza degli operatori sul territorio montano, salvaguardandone l'ecosistema e creando opportunità di lavoro e reddito per il settore agricolo per l'agroindustria e per l'indotto turistico-gastronomico generato.



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



C. Principali problemi tecnici o tecnologici a cui si intende dare risposta:

- **Diffusione e valorizzare le varietà autoctone di pregio, individuate in precedenti indagini territoriali effettuati da Enti di Ricerca ed ARSAC su tutto il territorio regionale ed attualmente collezionati in appositi campi catalogo;**
- **Migliorare e razionalizzazione la tecnica vivaistica attraverso l'adozione di protocolli di propagazione innovativi messi a punto da istituti di ricerca sia nazionale che europeo;**
- **Diffusione di nuovi modelli colturali, studiati e messi a punto dalla collaborazione dei diversi enti pubblici e privati che per anni hanno lavorato al miglioramento dei sistemi di coltivazione del castagno e capaci di esprimere produzioni ottimali e di elevata qualità;**
- **Diversificare la produzione delle castagne utilizzando varietà autoctone, già individuate in precedenti attività di ricerca con specifiche caratteristiche tecnologiche in funzione dei diversi utilizzi (per il consumo fresco, destinate all'essiccazione, ect.).**
- **Diversificazione commerciale, attraverso protocolli di diffusione di tecniche d'impegno del prodotto nella nutraceutica, con diete a base di castagne, da somministrare a pazienti affetti da patologie generanti malnutrizione o nella quotidiana alimentazione al fine di implementare la salubrità della dieta mediterranea.**

D. Risultati attesi:

Nel caso in cui il programma di ricerca interessi più di un settore descrivere in che modo si realizza l'interconnessione tra di essi

Sviluppo di una moderna castanicoltura da frutto, legata al territorio, economicamente sostenibile e capace di soddisfare le richieste e le esigenze del mercato. Creare occupazione e presidio del territorio montano.



UNIONE EUROPEA

«fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



BUDGET PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA INNOVATIVA

Avendo le attività valenza regionale e dovendo incidere in un settore che risulta trascurato da più di un decennio si prevede la necessità di risorse pari a Euro seicentomila per il triennio.

DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Descrizione delle modalità di divulgazione dei risultati del progetto realizzato;

La struttura ramificata su tutto il territorio regionale dell'ARSAC che ha nei compiti istituzionali la divulgazione facilita la diffusione dei risultati. In particolare è prevista la predisposizione di poster e manualetti di diffusione ed informazione rivolta agli operatori del settore, (aziende agricole, organizzazioni professionali, operatori della trasformazione, strutture associate del settore, ecc.); alle strutture commerciali per la diffusione dei nuovi prodotti, incementandone la fase commerciale; Riviste specializzate e consueti canali di telecomunicazione.